

Monza, ambulante esasperato dalla tossicodipendenza del giovane

# Sinula sequestro e del figlio

«L'ho fatto per attirare l'attenzione della polizia» - Prima l'ha minacciato, poi gli ha sparato alcuni colpi di pistola - «Mio padre voleva uccidere me e i miei amici»

## Due operai uccisi dalla gru che stavano smontando

**MONTEPAPONE (Co).** - È costata la vita a due operai l'operazione di smontaggio di un gru nel cantiere edile di proprietà della società Cof di Montepapone in viale dell'Autunno di Montepapone. I colpevoli sono l'ingegner Giovanni Prota.

I corpi di Francesco Schipani, 45 anni e Salvatore Caradonna, 40 anni sono stati ritrovati mentre lavoravano al cantiere di smontaggio di una gru pesante attrezzata meccanicamente, abbattuto con violenza sui due operai che stavano smontando.

È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per poter recuperare dopo alcune ore di lavoro i due corpi straziati.

Una richiesta è stata depositata dalla magistratura ed un'altra dell'ufficio provinciale del lavoro.

(Agi)

**DAL NOSTRO CORRENTE**  
MONZA - L'ho fatto per attirare l'attenzione della polizia su mio figlio, che è tossicodipendente. Tutte volte avevo chiesto agli agenti di intervenire, e sempre mi era stato risposto che non potevano, non era loro compito, così Michele Malno, di 31 anni, venditore ambulante di merci di abbigliamento, spiega ciò che è accaduto la sera di domenica. Esasperato per la condotta del figlio, Carmine, di 21 anni, dispettoso lo ha rintracciato minacciandolo con la pistola e quando il giovane, insieme con due amici, è scappato, ha telefonato alla polizia per riferire che due malviventi lo avevano rapito e fatto razzia nel magazzino delle merci. Michele Malno è in stato di fermo per detenzione abusiva di arma da fuoco e simulazione di reato. La vicenda comincia la sera del 14, quando dopo un paio di giorni di assenza, Carmine Malno, 21 anni, vittima dell'eroina, torna nella modesta casa all'estrema periferia di Monza, in Via Anselmi, dove vive con i genitori. È in compagnia di due amici, i quali rimangono ad aspettare per strada, di

fronte al portone, sulla loro Fiat 124 grigia. Appena lo vede, il padre lo riprovocava, lo invitava, urla. Una scena eguale a innumerevoli altre. Ai giudici, ieri, Carmine ha raccontato di essersi recato nella sua abitazione per prendere un po' di biancheria, gli sarebbe servita la mattina successiva, per farsi ricoverare in ospedale. Volentieri, finalmente intraprendere, ha spiegato, una cura di silenziosità.

Ha aggiunto che i due coautori - un ragazzo e una ragazza - in compagnia dei quali si trovava, volevano aiutarlo ad uscire dall'eroina. Ma secondo Michele Malno quel tentativo era invece un tentativo di rubare ancora qualcosa, per rivenderla e procurarsi ancora un po' di danaro. Anche questo era già successo innumerevoli volte.

**Un luttuoso l'assassinio del carabinieri**  
REGGIO CALABRIA  
Rosario Iossa, di 26 anni, il brigadiere dei carabinieri ucciso venerdì 11 aprile a Chianale, sarebbe morto nel corso di un conflitto a fuoco insanguinato con un latitante della 'ndrangheta.

era allontanata, era risalito e aveva telefonato alla polizia. Aveva raccontato che allarmato perché era suonata la sirena dell'impianto anti-furto, era sceso, insieme con Carmine nel magazzino sotto casa. È di colpo si era trovato di fronte a due malviventi mascherati, il quale avevano trascinato il giovane sulla loro vettura, fuggendo poi a gran velocità in direzione di Milano.

Una vicenda non verosimile. Chi mai avrebbe potuto scappato di sequestro a scopo di riscatto il figlio di un modesto venditore ambulante? Anche l'ipotesi della vendetta personale non reggerebbe: i Malno vivono con la loro attività, non hanno collegamenti con persone sospette.

È allora? Per un po' di tempo si è persistito pensando a una minacciosa che consistesse in un lutto ritenuto da parte di una società di assicurazioni, ma anche questa ricostruzione è caduta subito.

Sulle ragioni per cui ha simulato la rapina e il sequestro, Michele Malno non sa rispondere. Il giudice ha ordinato la storia della droga di mio figlio mi ha fatto perdere la testa.

**Personale giustizia sospende sciopero**  
ROMA - Lo sciopero proclamato dal sindacato autonomo del personale della giustizia (Confasgi) - per domani e poi per il 27, 28 e 29 aprile - è stato sospeso per il perdurare dello stato di instabilità politico-governativa. Il sindacato ha tuttavia confermato lo stato di agitazione e la possibilità di uno sciopero nella seconda metà di maggio se con il nuovo governo non si dovesse dare acqua alla soluzione dei problemi della categoria.

**«Acqua Marcia» si dimette Magagnola**  
MILANO - La società «Acqua Marcia», ha comunicato che il prossimo 15 maggio Vittorio Magagnola, suo presidente, lascerà il corso di amministratore delegato e tutti gli altri incarichi operativi di gruppo, per dedicarsi ad altra attività. Al vertice dell'«Acqua Marcia» - la società a capo del gruppo Romagnoli di cui fa parte anche la Bastogi - sono confermati il presidente Vincenzo Romagnoli e il vice presidente e amministratore delegato Aldo Spolverini.

**«Corse preferenziali» per cinema auto**  
ROMA - La richiesta del ministro dei Trasporti Simeone di ottenere dalla Camera una «corra preferenziale» per la definitiva approvazione della legge sulla gestione di sicurezza ha trovato numerosi appoggi. Il sottosegretario all'Industria, Savino Melillo (psi), ha informato il presidente della Camera e il presidente della commissione Trasporti perché il provvedimento sia il più presto inserito all'ordine del giorno.

**Euro-Iv: accordo Tanti-Romagnoli**  
MILANO - Vincenzo Romagnoli e Calisto Tanzi hanno stipulato ieri un accordo in ordine al circuito Euro-Iv. In base a tale intesa la Tiziana distribuzione (proprietà Bastogi) dal 1° settembre 1987 provvederà a realizzare i programmi che saranno messi in onda dalle emittenti del circuito. I gruppi Bastogi e Tanti hanno quindi deciso di costituire una consociata di pubblicità, la «Cotton», cui verrà affidata la vendita degli spazi pubblicitari delle emittenti del circuito.

## dell'Italia

### Milioni, a Pasqua 5 giorni di licenza

ROMA - Il ministro della Difesa Spadolini ha disposto che, in occasione delle prossime festività pasquali, sia concessa ai militari di truppa la consueta licenza breve di cinque giorni. Al fine di non gravare sul sistema dei trasporti nazionali, la partenza per la licenza sarà sequestrata, in due turni, domani e dopodomani.

### Personale giustizia sospende sciopero

ROMA - Lo sciopero proclamato dal sindacato autonomo del personale della giustizia (Confasgi) - per domani e poi per il 27, 28 e 29 aprile - è stato sospeso per il perdurare dello stato di instabilità politico-governativa.

### «Acqua Marcia» si dimette Magagnola

MILANO - La società «Acqua Marcia», ha comunicato che il prossimo 15 maggio Vittorio Magagnola, suo presidente, lascerà il corso di amministratore delegato e tutti gli altri incarichi operativi di gruppo, per dedicarsi ad altra attività.

### «Corse preferenziali» per cinema auto

ROMA - La richiesta del ministro dei Trasporti Simeone di ottenere dalla Camera una «corra preferenziale» per la definitiva approvazione della legge sulla gestione di sicurezza ha trovato numerosi appoggi.

### Euro-Iv: accordo Tanti-Romagnoli

MILANO - Vincenzo Romagnoli e Calisto Tanzi hanno stipulato ieri un accordo in ordine al circuito Euro-Iv. In base a tale intesa la Tiziana distribuzione (proprietà Bastogi) dal 1° settembre 1987 provvederà a realizzare i programmi che saranno messi in onda dalle emittenti del circuito.

L'ATTUALITÀ DI UN INTERO ANNO per chi studia, per chi lavora. Le notizie i dati i personaggi da ricordare in tutti i campi e in tutti i Paesi. L'aggiornamento ideale per ogni enciclopedia.



PRIMA DI CHIEDERE UN PRESTITO CHIEDI SE È FACILE RESTITUILO. PERSONALFIDO SECURITY. IL PRESTITO FACILE DA OTTENERE FACILE DA RESTITUIRE CON POLIZZA VITA E INVALIDITÀ IN PIÙ.

TAPPETI C.I.T.O. SEMPRE AFFARI DA MITO! ...per l'assortimento. ...per i prezzi. ...per le dilazioni. TORINO via Lozange 10 MILANO via Settemila



TESORI DI MESOPOTAMIA IN MOSTRA. Roma. Bronzi, avori, gioielli e sculture provenienti da scavi archeologici in Mesopotamia saranno esposti per la prima volta a Roma nella mostra di San Michele. Nella foto una signora spiega in un'aula di visita.

A Palermo il pm propone l'ergastolo per Riina e Provenzano

## Due boss per i delitti eccellenti

**DAL NOSTRO CORRENTE**  
PALERMO - Il pm Giuseppe Ayala ha chiesto l'ergastolo per gli insediamenti mafiosi del presidente della Regione Siciliana, Ignazio Cassarà, ed ha raccontato tutto subito dopo il giudice ha chiamato una nuova banca di imputati di un conflitto a fuoco insanguinato con un latitante della 'ndrangheta.

spondere di oltre 40 omicidi anche in altri processi. Fra i delitti attribuiti dal pm. ai boss insediati nel territorio di cui il presidente della Regione Siciliana, Ignazio Cassarà, ed ha raccontato tutto subito dopo il giudice ha chiamato una nuova banca di imputati di un conflitto a fuoco insanguinato con un latitante della 'ndrangheta.

tra gli altri del delitto Dalla Chiesa e della strage del 18 giugno 1982 con tre carabinieri e un autista della Tiziana distribuzione con il boss catanese Alfio Perillo, antagonista di Benedetto «Nino» Santapanò. «Uno il Kalashnikov» ha sostenuto fra l'altro il dott. Ayala parlando di Prestilippo come di uno che sparava con l'impudenza di un ragazzino di fabbricazione sovietica, arma spesso utilizzata nella guerra tra mafia e mafia.

dome. C'ho fu catturato a Roma dove era il tesoriere delle cosche e dove alloggiava in un piccolo, ma ben arredato appartamento. Per tre presunti componenti il comitato d'ordine raggiunti da sufficienti prove il pm Ayala non ha chiesto l'ergastolo, ma per i due: 20 anni per Andrea Di Carlo, 12 per Ignazio Moliterni e 10 per Giovanni Scudato. Giuseppe Calò, Bernardo Marone, capo del corteo di San Giuseppe Jato, Salvatore Montalto e Pietro Lojaceo. Per i quattro emblemi della mafia, alla sbarra nell'aula-bank dell'Udca-

Una telefonata e la lettera a un giudice riaprono un caso mai risolto

## A Firenze torna la paura de mo'...

Alla famiglia di Pia Rontini, una delle sedici vittime, un uomo ha annunciato: «Tra poco succederà qualcosa» - Pochi giorni dopo in procura è arrivata una videocassetta sui crimini del maniaco

**DAL NOSTRO CORRENTE**  
FIRENZE - Otto dupli delitti, una lettera contenente un brandello di seno di una vittima invitata a un magistrato, il ritrovamento di un proiettile di quelli usati per gli omicidi nel parcheggio di un ospedale, tre film contestati e in parte censurati, un porno-fumetto ispirato alle azioni criminali, una seconda lettera contenente tre proiettili inviata ai magistrati inquirenti, alcune fotografie delle vittime misteriosamente uscite dagli archivi dei carabinieri, perse

per strada e consegnate al giudice di una donna magazziniere, quattro persone finite in carcere in tempi diversi e poi sempre rimesse in libertà. L'incredibile vicenda del nostro di Firenze, che fino a oggi ha ucciso sedici persone, già ricca di particolari, coincidente, colti di scena inquietanti, si è arricchita di un nuovo scottante capitolo.

Il nostro, ammesso che sia proprio lui il maniac, ha inviato nei giorni scorsi al suo istituto procuratore Silvia Della Monica, l'unico magistrato donna che ha indagato su questo caso, una lettera accompagnata da una videocassetta. Della missiva, un foglio bianco batuto a macchina, spedito in una busta chiusa con la colla e non con la saliva per evitare che si possa risalire al gruppo sanguigno, non si è riuscito a niente.

Al termine di tre ore di discussione è uscito uno struzzinismo comunicato ufficiale di undici righe che contiene delle conferme e delle precisazioni poco confortanti. Vi si annuncia che «tra le numerose lettere che ancora pervengono a questo ufficio sono in corso indagini di polizia scientifica».

Se la lettera non è ritenuta significativa, come recita testualmente il comunicato firmato dal procuratore capo Cantagalli, allora come si spiega che appena è stata mostrata al sostituto procuratore della Repubblica Paolo Casarea che indaga sugli omicidi, questo l'ha portata con sé al gabinetto scientifico ritenesse necessario sentirlo come testimone.

## Altro avviso di reato per un Gucci

A Firenze il giudice sospetta Maurizio di illeciti valutari - Coinvolti anche due collaboratori - Uno strano gioco di scatole cinesi con società panamensi

**DAL NOSTRO CORRENTE**  
FIRENZE - Circa non passa giorno senza che i giornali si debbano occupare delle traversie giudiziarie della famiglia Gucci, il simbolo con le due G incrociate sta diventando più popolare del cappellino bianco del 124 di Dacia.

Il nostro, ammesso che sia proprio lui il maniac, ha inviato nei giorni scorsi al suo istituto procuratore Silvia Della Monica, l'unico magistrato donna che ha indagato su questo caso, una lettera accompagnata da una videocassetta. Della missiva, un foglio bianco batuto a macchina, spedito in una busta chiusa con la colla e non con la saliva per evitare che si possa risalire al gruppo sanguigno, non si è riuscito a niente.

Al termine di tre ore di discussione è uscito uno struzzinismo comunicato ufficiale di undici righe che contiene delle conferme e delle precisazioni poco confortanti. Vi si annuncia che «tra le numerose lettere che ancora pervengono a questo ufficio sono in corso indagini di polizia scientifica».

Se la lettera non è ritenuta significativa, come recita testualmente il comunicato firmato dal procuratore capo Cantagalli, allora come si spiega che appena è stata mostrata al sostituto procuratore della Repubblica Paolo Casarea che indaga sugli omicidi, questo l'ha portata con sé al gabinetto scientifico ritenesse necessario sentirlo come testimone.

TWA VOI A TUTTI I GIORNI NON-STOP DA MILANO A NEW YORK E DA NEW YORK IN PIU' DI 100 CITTÀ DEGLI STATI UNITI.

Volare negli Stati Uniti con TWA è oggi più conveniente che mai.

TWA è infatti oggi in grado di collegare quotidianamente con un Boeing 747 Milano-Malpensa con il John Fitzgerald Kennedy di New York, e New York con il resto degli USA.

Collegiamo più di 100 città negli USA.

Abbiamo ampliato la nostra rete di collegamenti aggiungendovi circa 40 nuovi scali. Questo rende certo più facile la vita di chi, viaggiando negli Stati Uniti, deve arrivare in città generalmente non collegate

dalle grandi compagnie aeree. Oggi, grazie all'ampliamento della rete TWA, quelle stesse città sono diventate più facili da raggiungere.

TWA è la più grande compagnia aerea presente all'aeroporto Kennedy, con 2 Terminal riservati in esclusiva ai suoi passeggeri.

E, direttamente dal Kennedy, o facendo scalo a St. Louis, TWA può portarvi in più di 100 città degli Stati Uniti.

Da 14 anni la TWA è protagonista nei collegamenti con l'America.

Da oggi lo è anche nei collegamenti interni agli Stati Uniti.

Protagonista per l'America.

